POLICY PER L'INTEGRITA'
(prevenzione delle frodi, della corruzione e del riciclaggio)

Indice generale

Articolo 1, Principi base	2
Articolo 2, Definizioni utilizzate	2
Articolo 3, Ambito di applicazione	3
Articolo 4, Frode	4
Articolo 5, Corruzione	4
Articolo 6, Riciclaggio	4
Articolo 7, Omaggi, ospitalità, intrattenimenti e spese di viaggio	5
Articolo 8, Libri contabili, scritture contabili e requisiti di controllo interno	6
Articolo 9, Soggetti terzi	6
Articolo 10, Selezione e assunzione del personale	7
Articolo 11, Formazione del personale	7
Articolo 12, Obbligo di segnalazione	7
Articolo 13, Tutele per i segnalanti	7
Articolo 14, Violazioni.	8
Articolo 15, Monitoraggio	9
Articolo 17, Diffusione e revisione	9
Allegato alla Policy per l'Integrità di ASIA ONG: Casistiche Rilevanti	10
Introduzione	10
1. Gestione delle Risorse Idriche in un Progetto Agricolo	10
2. Sponsorizzazioni Opache in Progetti di Sviluppo Rurale	10
3. Influenza Indebita in un Comitato di Esperti	11
4. Selezione Opaca del Personale in Progetti Internazionali	11
5. Omissioni nella Rendicontazione	11
6. Omaggi e Favori in Opportunità di Contratto	12

Ultima revisione: aprile 2025

Articolo 1, Principi base

Uno dei fattori chiave di un'Organizzazione è la capacità di svolgere la propria missione con lealtà, correttezza, trasparenza, onestà e integrità, nel rispetto delle leggi nazionali e internazionali, dei regolamenti e delle linee guida di riferimento in materia di responsabilità sociale. ASIA si impegna ai più alti standard di apertura, trasparenza e responsabilità in tutte le sue attività e desidera promuovere una cultura dell'onestà e dell'opposizione alla frode in tutte le sue forme. ASIA opera in molti paesi e in collaborazione con molte organizzazioni più o meno grandi e decentralizzate; questo, unito alle dimensioni e alla natura delle sue operazioni, la espone a rischio di perdite dovute a frode e altri comportamenti illeciti. La trasparenza, la chiarezza nell'ambito dei comportamenti ammessi e la conformità alle normative anti-corruzione e anti-frode rappresentano i principi base del presente documento. Esso ha lo scopo non solo di fornire a tutto il personale di ASIA le regole da seguire per garantire il rispetto delle Leggi, in qualsiasi luogo essi svolgano le proprie attività, guidarli sulle azioni da intraprendere in caso di sospetta o comprovata attività fraudolenta, ma anche di assicurare il mantenimento dei più elevati livelli di integrità. Il presente Codice, combinato al Codice Etico e di Condotta di ASIA, definisce inoltre le linee guida per assicurare l'ottemperanza ai principi sopraccitati, definisce formalmente l'impegno di ASIA a non ammettere alcuna forma di comportamento illecito, corruzione e frode e a rispettare le relative leggi in vigore, e si inserisce all'interno di un più ampio programma di adeguamento normativo che l'Organizzazione intende sviluppare e mantenere nel tempo.

Articolo 2, Definizioni utilizzate

Corruzione: Per corruzione si intende qualsiasi abuso di una posizione di fiducia per l'ottenimento di un indebito vantaggio. Le Leggi Anticorruzione qualificano come illegale la promessa, l'offerta, il pagamento o l'accettazione, in via diretta o indiretta, di denaro o di altre utilità, allo scopo di ottenere o mantenere un'attività e assicurarsi un ingiusto vantaggio attraverso comportamenti delle controparti pubbliche e private contrari ai doveri professionali o del proprio ufficio. La corruzione include tanto il comportamento della persona che abusa della propria posizione di fiducia, quanto quello della persona che fornisce in cambio un indebito vantaggio.

Frode: La frode è definita come ogni comportamento intenzionale illegale, illecito, immorale, disonesto o scorretto, caratterizzato da inganno e violazione del rapporto di fiducia, con l'obiettivo di ottenere un ingiusto vantaggio, guadagno o profitto per sé oppure che causi danno o perdita all'Organizzazione o a un terzo.

Riciclaggio: Per riciclaggio si intende qualunque condotta o operazione finalizzata ad occultare la provenienza illecita di beni o risorse finanziarie.

Organismo di Vigilanza: Team nominato da ASIA, per ricevere e gestire le segnalazioni. E' costituito da un Responsabile Safeguarding e tutela minorenni, da un consigliere di fiducia, da un Responsabile Legalità, devono essere identificati dal Consiglio direttivo di ASIA tra soggetti interni all'organizzazione e anche esterni; avere competenze adeguate e non essere coinvolti in processi o attività che possano

metterli in conflitto di interessi rispetto alle segnalazioni.

Responsabile diretto: persona che ricopre un ruolo di manager esecutivo, direttamente responsabile della gestione di uno o più dipendenti/collaboratori.

Personale: tutti i collaboratori che svolgono attività per conto di ASIA, che siano o meno diretti dipendenti.

Soggetti Terzi: fornitori, consulenti (sia liberi professionisti che società), partner, donatori, controparti locali e altri rappresentanti che svolgono attività per conto o nell'interesse di ASIA.

Partner: ogni parte terza con la quale ASIA collabora nell'ambito dello sviluppo di iniziative progettuali e attività di carattere ordinario.

Pubblici Ufficiali: chiunque eserciti una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa; chiunque agisca in qualità ufficiale nell'interesse o per conto di una pubblica amministrazione nazionale, regionale o locale (Agenzia delle Entrate, comuni, ecc.); funzionari di qualsiasi organizzazione pubblica internazionale (ONU e proprie Agenzie, Unione Europea e tutti i suoi organi e dipartimenti, ecc.).

Articolo 3, Ambito di applicazione

Il presente Codice si applica a tutto il personale di ASIA, ai partner e a tutti i soggetti terzi che svolgono attività per, in nome e per conto dell'Organizzazione, anche qualora non risultino direttamente dipendenti di quest'ultima, indipendentemente dalla propria posizione geografica.

Articolo 4, Frode

La frode è definita come ogni comportamento intenzionale illegale, illecito, immorale, disonesto o scorretto, caratterizzato da inganno e violazione del rapporto di fiducia, con l'obiettivo di ottenere un ingiusto vantaggio, guadagno o profitto per sé oppure che causi danno o perdita all'Organizzazione o a un terzo.

ASIA, inoltre, definisce frode il furto o l'uso improprio di fondi o altre risorse di ASIA da parte di un dipendente o di un terzo, che può comportare o meno falsificazione di documenti o registrazioni finanziarie per occultare il furto o l'uso improprio. La frode include ma non è limitata ai seguenti casi:

- Appropriazione indebita e uso improprio di beni materiali e immateriali: furto, distruzione, rimozione, sottrazione, uso improprio di denaro, dati materiali, attrezzature o altri beni dell'organizzazione;
- Frodi di tipo commerciale: contraffazione, falsificazione di documenti, costi o spese, frode relativa alla qualità dei servizi, frodi contro i terzi e ogni comportamento che possa rappresentare in modo non veritiero la qualità dei servizi offerti;
- Rappresentazione fraudolenta e non veritiera di fatti: intenzionale rappresentazione non veritiera di fatti materiali, nella consapevolezza della loro falsità, e sui cui terzi fanno affidamento, al fine di indurli ad agire subendone di conseguenza un danno; distruzione o rimozione di prove

- Distruzione o rimozione di registrazioni o altre prove

Articolo 5, Corruzione

Per corruzione si intende qualsiasi abuso di una posizione di fiducia per l'ottenimento di un indebito vantaggio. Le Leggi Anticorruzione qualificano come illegale la promessa, l'offerta, il pagamento o l'accettazione, in via diretta o indiretta, di denaro o di altre utilità, allo scopo di ottenere o mantenere un'attività e assicurarsi un ingiusto vantaggio attraverso comportamenti delle controparti pubbliche e private contrari ai doveri professionali o del proprio ufficio. La corruzione include tanto il comportamento della persona che abusa della propria posizione di fiducia, quanto quello della persona che fornisce in cambio un indebito vantaggio. Elargire, pagare, richiedere o ricevere, direttamente o indirettamente, denaro o altre utilità in maniera indebita è considerato illegale e vìola il presente Codice. Non esistono limiti monetari che identifichino un pagamento come atto di corruzione. Viene considerato come atto di corruzione qualsiasi transazione di denaro o qualsiasi utilità di valore caratterizzata dall'intenzione di influenzare indebitamente le azioni di un altro soggetto. Sono inclusi altresì i pagamenti o gli omaggi elargiti come compenso per azioni improprie svolte da altri soggetti. Viene fatto divieto di effettuare qualsiasi tipo di pagamento, offrire o ricevere qualunque utilità di valore nell'ambito delle relazioni con Pubblici Ufficiali ai fini di ottenere o mantenere un incarico o qualsiasi altro vantaggio a favore di ASIA.

Articolo 6, Riciclaggio

Per riciclaggio si intende qualunque condotta o operazione finalizzata ad occultare la provenienza illecita di beni o risorse finanziarie. In particolare:

a) la conversione o il trasferimento di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni;

b) l'occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi, effettuati essendo a conoscenza che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;

c) l'acquisto, la detenzione o l'utilizzazione di beni essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;

d) la partecipazione ad uno degli atti di cui alle lettere a), b) e c) l'associazione per commettere tale atto, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolarne l'esecuzione."

Le ONG possono essere esposte al rischio di essere utilizzate in modo improprio per finalità di riciclaggio, da parte di soggetti, o organizzazioni criminali, interessate a reinvestire proventi derivanti da attività illecite.

Articolo 7, Omaggi, ospitalità, intrattenimenti e spese di viaggio

ASIA fa divieto di effettuare o ricevere omaggi, vantaggi economici o altre utilità e fa divieto di offrire, promettere o elargire qualsivoglia utilità di valore per influenzare in maniera inappropriata un soggetto al fine di ottenere una prestazione; oppure richiedere o accettare qualsivoglia utilità a titolo di compenso per un'azione inappropriata o di induzione ad agire in maniera inappropriata per l'attribuzione di un incarico da parte di ASIA. Tra gli strumenti di corruzione figurano denaro, omaggi, atti di ospitalità, spese, favori reciproci, finanziamenti a partiti politici o contributi a organizzazioni benefiche, nonché qualsiasi altro beneficio o corrispettivo diretto o indiretto. Non rientrano in tale definizione gli oneri sostenuti per l'acquisto di un bene o servizio a favore di persone, enti o società terze legate alle attività dell'Organizzazione e che si definiscono spese di rappresentanza e di ospitalità e che pertanto si intendono giustificati da attività sociali di ASIA. Devono essere autorizzate a livello di sede centrale dal legale rappresentante e a livello di uffici locali dal CR dopo avere ricevuto l'autorizzazione dal desk. La loro caratteristica consiste nell'assenza di un corrispettivo (denaro, favori, ecc.). Tutte le spese di rappresentanza, comunque, devono essere registrate in maniera accurata e trasparente nei libri contabili dell'Organizzazione con sufficiente dettaglio e devono essere supportate da adeguata documentazione giustificativa al fine di individuare il nome dei beneficiari, nonché la finalità del pagamento.

Articolo 8, Libri contabili, scritture contabili e requisiti di controllo interno

Le scritture dell'Organizzazione devono conformarsi ai principi contabili applicabili e devono riflettere in modo completo e trasparente i fatti alla base di ogni operazione. In coerenza con le disposizioni di cui sopra, ASIA assicura che tutti i pagamenti e le operazioni dell'Organizzazione siano registrate accuratamente nei relativi libri e registri, di modo che i libri, i registri e la contabilità riflettano dettagliatamente e correttamente le operazioni e le disposizioni dei beni con ragionevole dettaglio. Tale principio si applica a tutte le operazioni e le spese, siano esse significative o meno sotto il profilo contabile. Inoltre, come previsto dalle procedure interne, sono specificatamente definiti i criteri contabili e i conti di bilancio da adottare per la registrazione delle operazioni di missione; tutte le operazioni sono registrate nei libri contabili in forma veritiera e corretta.

Articolo 9, Soggetti terzi

ASIA richiede che i rapporti con le terze parti (fornitori, clienti, consulenti, donatori e altre persone fisiche, giuridiche ed enti di fatto) intrattenuti durante lo svolgimento di tutte le attività, siano improntati a criteri di massima correttezza, trasparenza e tracciabilità delle fonti informative, nonché nel rispetto delle Leggi Anticorruzione e di tutte le altre leggi applicabili. Tale comportamento va esteso anche nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni.

a. **Fornitori**: È fatto obbligo per tutti i fornitori dell'Organizzazione di rispettare gli standard etici e i requisiti di qualifica stabiliti dal presente Codice e firmare la *Dichiarazione di accettazione degli standard etici e di non esclusione* allegata alle procedure amministrative. In particolare, al fine di evitare che, in determinate circostanze, l'Organizzazione possa essere ritenuta responsabile per attività di corruzione commesse da parte dei fornitori, è vietata qualsiasi condotta o

comportamento contrario ai doveri di diligenza, fedeltà e professionalità, volta ad offrire od ottenere una somma di denaro o altre utilità illegittima, o comunque non dovuta, a fronte dei servizi rispettivamente ricevuti o prestati.

b. **Consulenti**: Nell'ambito dello svolgimento delle attività legate alla propria missione, ASIA può avvalersi del supporto di consulenti esterni. L'Organizzazione sottolinea l'importanza di valutare adeguatamente i consulenti, soprattutto in termini di affidabilità e onorabilità, al fine di determinare la ragionevole possibilità che qualcuno di essi possa intraprendere attività proibite dal presente Codice o dalle Leggi Anticorruzione.

c. **Partner**: ASIA effettua adeguate valutazioni per conoscere la reputazione e l'affidabilità dei propri partner ed essere in grado di valutare i rischi che possono derivare da attività non in linea con regolamenti interni e/o principi etici definiti da ASIA. Per partenariati di cui ASIA è capofila, ASIA si impegna ad applicare e a fare sottoscrivere la presente policy.

d. **Donatori**: ASIA si impegna a lavorare con donatori che rispettino criteri di affidabilità, onorabilità e professionalità.

e. **Controparti locali:** ASIA effettua adeguate valutazioni per conoscere la reputazione e l'affidabilità delle controparti locali ed essere in grado di valutare i rischi che possono derivare da attività non in linea con regolamenti interni e/o principi etici definiti da ASIA. ASIA si impegna ad applicare e a far applicare il presente codice di condotta.

Articolo 10, Selezione e assunzione del personale

ASIA garantisce che il processo di selezione, assunzione e gestione del personale rispetti i principi di professionalità, trasparenza e correttezza, secondo quanto previsto dalle Leggi e dai regolamenti applicabili, e assicuri che tutte le attività siano conformi alle procedure dell'organizzazione stessa e rispettino i principi enunciati nella presente policy.

Articolo 11, Formazione del personale

Il personale di ASIA deve essere informato e formato sui rischi di frode, corruzione e riciclaggio e sulle relative normative nazionali e internazionali, nonché sull'importanza del rispetto di tali normative e della presente Policy.

Articolo 12, Obbligo di segnalazione

Il personale di ASIA, i Soggetti Terzi e i Partner devono segnalare tempestivamente, e non oltre i dieci giorni dal momento in cui ne vengono a conoscenza, ogni eventuale o presunta violazione della presente Policy, del Codice Etico di ASIA, delle normative, nonché eventuali o presunte condotte, situazioni o operazioni a rischio di corruzione, frodi o riciclaggio, di cui vengano a conoscenza in virtù del proprio rapporto di lavoro, collaborazione, fornitura o partnership con ASIA.

Tale segnalazione deve essere inviata all'Organismo di Vigilanza di ASIA, seguendo le modalità previste dalla Whistleblowing Policy adottata da ASIA.

Articolo 13, Tutele per i segnalanti

Al personale di ASIA, ai Soggetti Terzi e ai partner che segnalano una violazione sono garantite le forme di tutela e protezione riconosciute dalla normativa italiana sul whistleblowing (D.lgs 24/2023) e dalla Vista Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione.

In particolare, il personale di ASIA, i Soggetti Terzi e i Partner non possono subire alcuna ritorsione, derivante dal fatto che hanno effettuato una segnalazione in buona fede, anche nel caso in cui la segnalazione dovesse rivelarsi infondata.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rappresentano una ritorsione nei confronti del segnalante:

- il licenziamento, la sospensione, la retrocessione di grado o la mancata promozione;
- il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro;
- la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa;
- la mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato, laddove il lavoratore avesse una legittima aspettativa a detta conversione;
- il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine;
- le note di merito negative o le referenze negative;
- l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria;
- la coercizione, l'intimidazione, le molestie, la discriminazione o comunque la messa in atto di trattamento sfavorevole;
- la richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici.
- i danni, anche alla reputazione della persona, in particolare sui social media, o i pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e la perdita di redditi;
- l'inserimento in elenchi impropri sulla base di un accordo settoriale o industriale formale o informale, che può comportare l'impossibilità per la persona di trovare un'occupazione nel settore o nell'industria in futuro;
- la conclusione anticipata o l'annullamento di una partnership, di un progetto o di un contratto di fornitura di beni o servizi;

ASIA, inoltre, assicura che nessun dipendente, Partner o Soggetto Terzo, possa subire conseguenze sfavorevoli per avere rifiutato di adottare un comportamento che possa violare la presente Policy, il Codice etico, o da cui possa derivare un rischio frode, corruzione o riciclaggio, anche se ciò dovesse comportare per ASIA una perdita di attività, fondi o dovesse ripercuotersi negativamente sui suoi programmi.

Articolo 14, Violazioni.

La violazione degli obblighi e dei divieti contenuti nella presente Policy può comportare azioni disciplinari nei confronti di un dipendente, incluso il licenziamento, e può determinare la risoluzione di accordi o contratti stipulati da ASIA con soggetti terzi.

ASIA, inoltre, non intratterrà ulteriori rapporti con soggetti terzi che abbiano violato la presente Policy. Ove ritenuto opportuno, e in caso di frodi o illeciti significativi, ASIA denuncerà il caso alle Autorità competenti, tenendo sempre in considerazione il contesto locale.

Qualora vengano fatte segnalazioni alla polizia o ad altre autorità preposte, ASIA collaborerà in ogni modo possibile alle indagini, che potrebbero portare ad un procedimento legale nei confronti di dipendenti e soggetti terzi.

Nel caso in cui ASIA abbia subito un danno, si chiederà la restituzione integrale di ogni beneficio o vantaggio ottenuto e si cercherà il recupero dei costi da parte del/i soggetto/i od organizzazione/i responsabile/i del danno.

Articolo 15, Monitoraggio

Il Rappresentante Legale di ASIA, nell'esercizio delle proprie funzioni di gestione e controllo, garantisce a livello di sede centrale il monitoraggio sull'effettiva applicazione delle prescrizioni della presente Policy e, più in generale, del programma di adeguamento normativo dell'Organizzazione. Per quanto riguarda le sedi locali il suddetto monitoraggio viene effettuato in consultazione con il rappresentante legale dal Responsabile Progetti che si avvale dei singoli Desk, i quali a loro volta si avvalgono della collaborazione dei Country Representative o della persona con la maggior responsabilità nel Paese.

Articolo 17, Diffusione e revisione

ASIA promuove la diffusione e conoscenza dei contenuti della presente Policy a tutti i dipendenti e soggetti terzi. Qualora questi necessitino di ulteriori delucidazioni per comprenderlo pienamente, ASIA fornirà un adeguato supporto su richiesta.

ASIA verifica periodicamente i risultati ottenuti con l'adozione della presente Policy, della Procedura di Segnalazione e del Codice di Condotta e provvede, qualora necessario, a modificarla, aggiornarla o integrarla.

Allegato alla Policy per l'Integrità di ASIA ONG: Casistiche Rilevanti

Introduzione

Questo allegato ha lo scopo di illustrare alcune casistiche che esemplificano i fenomeni di corruzione, frode e riciclaggio che possono minacciare l'integrità di ASIA ONG. Le situazioni descritte non sono esaustive, ma rappresentano scenari realistici per sensibilizzare il personale, i partner e i soggetti terzi sui rischi correlati e sulle possibili modalità di prevenzione.

---

1. Gestione delle Risorse Idriche in un Progetto Agricolo

Descrizione: Un programma di sicurezza alimentare finanziato per migliorare la gestione delle risorse idriche è stato affidato a una partnership con un'organizzazione locale, la Fondazione Agricola Nazionale. Successivamente, si è scoperto che parte dei fondi erano stati deviati dal presidente della

Fondazione per realizzare impianti a vantaggio esclusivo dei suoi allevamenti intensivi.

Fenomeni:

- Frode e malversazione nel contesto della gestione dei fondi pubblici.
- Conflitti di interesse non dichiarati nelle partnership locali.

Decodifica della dinamica:

- Un rappresentante della Fondazione ha sfruttato il proprio ruolo per ottenere un vantaggio personale a scapito delle comunità locali.
- L'assenza di adeguati controlli finanziari ha permesso la deviazione dei fondi.

Riferimenti: Art. 4, Frode; Art. 8, Terze Parti.

---

2. Sponsorizzazioni Opache in Progetti di Sviluppo Rurale

Descrizione: Una Fondazione locale ha sponsorizzato un progetto per supportare i contadini locali, ma successivamente è emerso che la Fondazione era controllata da gruppi criminali, che utilizzavano i fondi per remunerare i contadini coltivatori di sostanze illegali.

Fenomeni:

- Riciclaggio di denaro tramite progetti di sviluppo.
- Difficoltà nell'identificazione dei titolari effettivi.

Decodifica della dinamica:

- I fondi erogati per il progetto venivano utilizzati come copertura per operazioni illegali.
- La mancanza di una verifica approfondita ha portato a collaborazioni con entità criminali.

Riferimenti: Art. 6, Riciclaggio; Art. 8, Donatori.

---

3. Influenza Indebita in un Comitato di Esperti

Descrizione: Un consulente di una ONG ha influenzato un Piano di Rilancio Alimentare per includere progetti che favorissero un'organizzazione con cui aveva stretti legami. Questo ha causato malcontento tra gli agricoltori espropriati dei terreni.

Fenomeni:

- Conflitti di interesse e favoritismi nei processi decisionali.
- Mancanza di trasparenza nelle relazioni tra esperti e stakeholder.

Decodifica della dinamica:

- Un consulente ha indirizzato le scelte strategiche verso obiettivi personali o di un partner esterno.
- L'assenza di un protocollo di dichiarazione dei conflitti di interesse ha aggravato la situazione.

Riferimenti: Art. 5, Corruzione; Art. 10, Selezione e Assunzione del Personale.

---

4. Selezione Opaca del Personale in Progetti Internazionali

Descrizione: Pressioni politiche hanno portato all'assunzione di consulenti legati a funzionari pubblici locali, senza un reale bisogno operativo. Ciò ha comportato uno spreco di risorse e ha minato la reputazione dell'organizzazione.

Fenomeni:

- Favoritismo e nepotismo nei processi di selezione del personale.
- Spreco di risorse finanziarie per posizioni inutili.

Decodifica della dinamica:

- L'organizzazione ha subito interferenze esterne che hanno compromesso l'imparzialità delle assunzioni.
- Il mancato controllo sulla reale necessità delle posizioni ha portato a inefficienze.

Riferimenti: Art. 5, Corruzione; Art. 9, Selezione del Personale.

---

5. Omissioni nella Rendicontazione

Descrizione: Un progetto finanziato da ASIA non ha rispettato gli standard di rendicontazione previsti. La mancanza di documentazione dettagliata ha impedito di identificare l'effettivo utilizzo dei fondi e ha sollevato sospetti di frode.

Fenomeni:

- Scarsa trasparenza nella rendicontazione finanziaria.
- Frode documentale e mancato rispetto degli obblighi di controllo.

Decodifica della dinamica:

- L'assenza di rendicontazione accurata ha creato spazi per l'uso improprio dei fondi.
- La mancanza di formazione specifica ha contribuito agli errori procedurali.

Riferimenti: Art. 7, Libri contabili; Art. 11, Formazione del Personale.

---

6. Omaggi e Favori in Opportunità di Contratto

Descrizione: Durante una gara d'appalto, un fornitore ha offerto omaggi di valore a un dipendente di ASIA per assicurarsi il contratto. Questo comportamento ha violato il Codice di Condotta e ha richiesto un'indagine interna.

Fenomeni:

- Corruzione mediante omaggi e utilità indebite.
- Mancato rispetto delle norme sulle relazioni con fornitori.

Decodifica della dinamica:

- Un dipendente ha accettato omaggi in cambio di un vantaggio competitivo per un fornitore.
- L’assenza di controlli adeguati ha permesso che queste pratiche si verificassero.

Riferimenti: Art. 6, Omaggi e Ospitalità; Art. 12, Obbligo di Segnalazione.